

# Terza prova – 16

## Avvertenza

La proposta si rivolge in particolare a classi del Liceo Socio-Psico-Pedagogico ed a Istituti Magistrali.

Si è ipotizzato un contesto scolastico abituato ad **arricchire la proposta formativa** con attività quali il Cineforum, attività segnalate dal Consiglio di classe nella **programmazione** e nella **documentazione**.

Il percorso e le domande di analisi e di riflessione ad esso relative, sono state formulate con l'intento di offrire un'opportunità di integrazione tra attività "curricolari" ed "extra".

Si sottolinea comunque il **valore indicativo** della proposta complessiva, all'interno della quale si possono ritagliare percorsi calibrati sulle pratiche didattiche realizzate.

La prova prevede la somministrazione di domande a risposta strutturata e non strutturata.

### Obiettivi e Aree Disciplinari

Obiettivo	Aree disciplinare
1. Utilizzare appropriatamente terminologia e lessico settoriale.	Italiano Psicologia Pedagogia Diritto
2. Riconoscere tipologie e caratteristiche di un testo.	<b>Italiano Psicologia</b>
3. Saper analizzare campi di ricerca distintivi di alcune scuole psicologiche e degli autori di riferimento. 4. Delineare problematiche fondamentali sul concetto di identità.	<b>Psicologia</b>
5. Formulare ipotesi operative di intervento educativo rispetto a problemi e contesti specifici. 6. Conoscere alcuni nuovi indirizzi e contributi teorici della pedagogia contemporanea. 7. Individuare e correlare strumenti e strategie della mediazione pedagogica.	Pedagogia
8. Comprendere un testo di contenuto pedagogico in lingua straniera.	Lingua inglese
9. Conoscere ed analizzare alcuni concetti giuridici essenziali relativi alla persona.	Diritto
10. Utilizzare le conoscenze appartenenti al patrimonio culturale individuale ed integrarle con il patrimonio culturale di ambito disciplinare.	Cinema

[...]	
	<i>In primo piano, le mani della dottoressa Fletcher che prende appunti. Poi, lei che siede pensosa, fumando, in giardino.</i>
CRONISTA	Nella prima settimana, le sedute non ebbero alcun esito. La dottoressa Fletcher annota sul suo diario : "Leonard seguita ad identificarsi con me ed è convinto di essere un medico. E' sospettoso e sta sulla difensiva. C'è peraltro qualcosa che affascina in lui : è spiritoso e pieno di energia. Forse è proprio perché lo vedo così inerme, indifeso, che provo tenerezza per lui. Debbo mostrarmi flessibile e improvvisare, con lui, di volta in volta".
	[Zelig e la Fletcher siedono di nuovo a colloquio nella "Camera Chiara", ripresi da Paul Deghueue]
D.SSA FLETCHER	Dottor Zelig...
ZELIG	Mi dica.
D.SSA FLETCHER	Forse lei può aiutarmi, dottore, a risolvere un problema.
ZELIG	Volentieri. Cioè... mi ci proverò. Ma non posso prometterle niente, beninteso.
D.SSA FLETCHER	Ecco, dunque. Giorni fa, mi trovavo in compagnia di persone discretamente erudite e il discorso cadde, a un certo punto su <i>Moby Dick</i> . Io... mi vergognai ad ammettere che non lo avevo letto. E così mentii.
ZELIG	Aha !
D.SSA FLETCHER	Vede, dottore, vede io... io desideravo terribilmente di essere all'altezza degli altri. Volevo riuscire simpatica. Volevo essere uguale, alla pari. Non sentirmi esclusa, ecco.
ZELIG	Ma questo è naturale.
D.SSA FLETCHER	Fatto sta che io esagero... mi spingo troppo oltre, pur di inserirmi, di ... mimetizzarmi.
ZELIG	Mah! Lei è un medico. Quindi saprà da sé come regolarsi, in questi casi.
D.SSA FLETCHER	D'accordo, ma ... Sta di fatto che... in realtà... io non sono un vero medico.
ZELIG	Non lo è?
D.SSA FLETCHER	No, dottore, no. Faccio finta. Mi spaccio per medico allo scopo di ... di inserirmi in un gruppo di amici, che sono dottori.
ZELIG	Accipicchia. Questo è... è proprio... accipicchia se è...
D.SSA FLETCHER	Lei che invece è dottore saprà darmi un consiglio. La prego ! Lei deve aiutarmi !
ZELIG	Veramente, non saprei... non so che dirle. Non mi sento tanto bene.
D.SSA FLETCHER	Lei non si rende conto. Io sono... la mia vita è un'impostura, dal principio alla fine. Non faccio che mentire. Che spacciarmi per quello che non sono.
ZELIG	<i>(Via via sempre più agitato, dimenandosi sulla poltrona)</i> Lei ha ... ha bisogno di aiuto, signora... ecco quanto.
D.SSA FLETCHER	Appunto. La notte scorsa ho sognato che cadevo tra le fiamme. Cosa può significare ?
ZELIG	<i>(Via via sempre più agitato, dimenandosi sulla poltrona)</i> Lei ha ... ha bisogno di aiuto, signora... ecco quanto.
D.SSA FLETCHER	Appunto. La notte scorsa ho sognato che cadevo tra le fiamme. Cosa può significare ?
ZELIG	<i>(Si è tolto gli occhiali, si sta sfregando gli occhi, la faccia, con irritazione e angoscia)</i> Oh, è terribile. Non lo so... ecco... io...
D.SSA FLETCHER	La prego, dottore ! So che è un caso complicato, ma...
ZELIG	Gesù !... Non mi sento tanto bene.
D.SSA FLETCHER	Mi dica di che soffro !
ZELIG	<i>(Dimenandosi sulla poltrona)</i> E che ne so ! Mica sono un dottore !
D.SSA FLETCHER	Non lo è ?!
ZELIG	No. Macché.
D.SSA FLETCHER	E chi è allora, lei ?
ZELIG	Come sarebbe, chi sono ? Non lo so. Queste domande sono difficili e...
D.SSA FLETCHER	<i>(interrompendolo)</i> Leonard Zelig !
ZELIG	Sì, senz'altro. Ma chi è costui ?
D.SSA FLETCHER	Sei tu.
ZELIG	No. Io non sono nessuno. Non sono niente, io. <i>(Sempre più angosciato, sprofonda nella poltrona)</i> Tienimi su... sto cadendo.
	[...]
	W.Allen, <i>Zelig</i> , Feltrinelli, Milano, 1990.



Dopo aver letto attentamente il brano rispondi alle seguenti domande barrando la casella corrispondente :

1. Il testo è:

- un racconto
- una sceneggiatura teatrale
- un dialogo
- una sceneggiatura cinematografica

2. W.Allen mette in scena una situazione paradossale, in cui prevale :

- comicità
- umorismo
- tensione drammatica

Motiva la tua risposta :

---

---

---

3. Il personaggio di Leonard Zelig consente di rappresentare, nel brano selezionato , un elemento fondamentale della psiche umana :

- la costruzione dell'identità come rapporto con la differenza
- la difficoltà di comunicare tra uomini e donne
- la difficoltà di accettare i propri limiti
- il bisogno di essere accettati



SE QUESTA DOMANDA VIENE POSTA NELL'AMBITO DELLA PSICOLOGIA, POSSIAMO TROVARE ALCUNI ELEMENTI INTERESSANTI PER RISPONDERE.

A Nell'ambito degli studi psicologici sulla personalità **Allport** propone la teoria delle "disposizioni personali"

1. Spiega brevemente la teoria delle "disposizioni personali".

---

---

---

2. Elenca le disposizioni personali individuate da Allport.

---

---

---

3. Spiega quale ruolo svolge l'ordine gerarchico secondo il quale sono poste le disposizioni nella definizione della personalità.

---

---

---

4. Richiamando le tue conoscenze sulla "teoria dei tratti comuni", elenca degli elementi fondamentali che evidenziano la differenza tra "teoria dei tratti comuni" e "teoria delle disposizioni".

---

---

---

B La **Psicanalisi classica** centra il problema della personalità attraverso fasi di sviluppo .

1. Indica le fasi.

---

---

---

2. Spiega se, nello sviluppo, il ruolo attribuito alle influenze ambientali è :

Relativo

Consistente

Nulla

3. In base alla risposta data , spiega brevemente il perché e qual è la natura del processo di definizione della personalità che ne deriva.

---

---

---

C Lo schema evolutivo della personalità proposto da **Erikson** si colloca nell'ambito psicanalitico ma introduce, nelle varie fasi dello sviluppo, una crisi.

Indica :

1. Da quale elemento interno o esterno è prodotta la crisi.

---

---

2. Gli effetti della crisi sull'evoluzione della personalità.

---

---

3. Le manifestazioni anomale in una personalità adulta, come sintomi di una crisi non sanata.

---

---

4. Le soluzioni prospettate per sanare la crisi.

---

---

5. Spiega sinteticamente qual è l'effettiva innovazione di Erikson rispetto alla posizione psicanalitica classica.

---

---

---

---

D La dottoressa Fletcher dice di Zelig “ E’ sospettoso e sta sulla difensiva”.

1. Le modalità attraverso le quali si difende Zelig richiamano alcuni meccanismi di difesa, individuati dalla Psicologia, che si mettono in moto in alcune condizioni di disagio del soggetto . Indica quali sono le condizioni.

---

---

---

---

E .Uno dei meccanismi di difesa è il **conformismo**. Leggi il breve brano di E. Fromm e rispondi alle seguenti domande.

**Il conformismo** secondo Erich Fromm risponde al profondo bisogno dell'uomo di

**Testo n° 2**

[...] “superare l’isolamento, di evadere dalla prigione della propria solitudine” [...]. La maggior parte della gente non si rende nemmeno conto del proprio bisogno di conformismo. Vive nell’illusione di seguire le proprie idee ed inclinazioni, di essere individualista, di aver raggiunto da sé le proprie convinzioni; e si dà il fatto che le sue idee siano le stesse della maggioranza. Il consenso generale serve come riprova della correttezza delle proprie idee.

[...] Questo particolare meccanismo è la soluzione che la maggioranza degli individui normali trova nella società moderna. Per dirla in breve, l’individuo cessa di essere se stesso; adotta in tutto e per tutto il tipo di personalità che gli viene offerto dai modelli culturali; e perciò diventa esattamente come tutti gli altri, e come questi pretendono che egli sia. Il divario tra me e il mondo scompare, e con esso la paura cosciente della solitudine e dell’impotenza. Questo meccanismo può essere paragonato alla colorazione protettiva che assumono certi animali. Somigliano talmente al loro ambiente che li si può appena distinguere. La persona che rinuncia al suo io individuale, e che diventa un automa, identico a milioni di altri uomini che la circondano, non deve più sentirsi sola e ansiosa. Ma il prezzo che paga è alto; è la perdita del suo io.

E. Fromm, *Fuga dalla libertà*, trad. it. Di C. Mannucci, Milano, Edizioni di Comunità, 1963 (ed. originale 1941)

1. Zelig adotta questo meccanismo di difesa ?

SI

NO

2. Il gioco di “capovolgimento dei ruoli “ tra i due protagonisti del brano “Zelig” è un espediente psicoterapeutico ?

SI

NO

3. Se SI, a quale scopo è adottato dalla dottoressa Fletcher?





SE QUESTA DOMANDA VIENE POSTA NELL'AMBITO DELLA PEDAGOGIA, POSSIAMO TROVARE ALCUNI ELEMENTI INTERESSANTI PER RISPONDERE.

- A Nel processo di apprendimento/insegnamento è fondamentale predisporre nel discente un atteggiamento di **fiducia in se stesso**, come prerequisito indispensabile per attivare il rapporto di scambio che produce formazione.
1. Richiamando le tue conoscenze in ambito pedagogico , simula un contesto didattico o ambientale e struttura una attività finalizzata a predisporre nelle bambine e nei bambini un atteggiamento di fiducia in se stessi ed a favorire la percezione dell'identità di sé.  
Nella strutturazione dell'attività

**Esplicita :**

- ◆ Finalità
- ◆ Tempi
- ◆ Metodologia

**Evidenzia :**

- ◆ ruolo dell'insegnante nella gestione dell'attività nelle singole fasi.



B. Leggi attentamente il brano in lingua straniera e sintetizzane il contenuto in lingua italiana.

“ 2.2 Role Play.

Role play refers to a group of techniques in which participants are asked to accept a different identity, to try to think their way into someone else's situation and, perhaps, into their mind as well. Simulation/games often allocate different roles to the participants by issuing them with role cards bearing the name, age, and occupation of the person they are to represent.” [...]

Tratto da “*The International Encyclopedia of Education*”, Husen-Postlethwaite, vol.8, s.v.Simulation and Gaming in Education, pag.4578.

Il cambiamento temporaneo di identità e ruolo è il perno su cui gira la Gaming Simulation. All'interno di un modello ricostruito, il giocatore-alunno, assumendo un ruolo dato, deve risolvere una situazione problematica. Nell'ambito scolastico, l'uso di questa tecnica può essere efficace per l'attivazione ed il cambiamento di varie abilità connesse all'apprendimento.

La tabella sotto riportata presenta nella prima colonna alcuni aspetti del gioco di ruolo utili alla pratica didattica

1. Attribuisce correttamente gli aspetti ai soggetti.
2. Aggiunge, se lo ritiene importante, osservazioni che completino, amplino o specifichino le relazioni individuate, utilizzando delle note a margine.

<b>ASPETTI DELLA FORMAZIONE</b>	<b>ALLIEVO</b>	<b>INSEGNANTE</b>
Usare la discussione come veicolo di istruzione.		
Valorizzare il ruolo del linguaggio nel processo di apprendimento-insegnamento.		
Acquisire un atteggiamento problematico nel processo di apprendimento.		
Organizzare un comportamento coerente ad una strategia.		
Aumentare la motivazione all'apprendimento.		
Porre al centro delle procedure di apprendimento un insieme di relazioni.		
Stimolare un atteggiamento problematico nel processo di apprendimento.		
Acquisire conoscenze linguistiche settoriali.		

C. Bruner, nell'ambito della sua teoria pedagogica sui processi di apprendimento, individua il **"PROBLEM SOLVING"** ed il **GIOCO DI RUOLO** come strategie privilegiate.

1. Illustra brevemente la strategia del **"PROBLEM SOLVING"**.

---

---

---

2. Spiega le correlazioni tra il **Gioco di ruolo** ed il **"PROBLEM SOLVING"** di Bruner.

---

---

---



SE QUESTA DOMANDA VIENE POSTA NELL'AMBITO DEL DIRITTO, POSSIAMO TROVARE ALCUNI ELEMENTI INTERESSANTI PER RISPONDERE.

A La definizione di **soggetto** che propone il diritto si articola in alcuni momenti essenziali , relativi al concetto di "PERSONA".

1. Leggi le opzioni elencate nell'elenco sotto riportato e segnala quelle corrette.

PERSONA FISICA

Qualunque essere umano  
politica, condizione sociale  
Qualunque essere umano  
Qualunque essere umano

Persona giuridica

B La nascita rende gli individui capaci di agire e vanno sotto il nome di "CAPACITÀ GIURIDICA".

1. Completa l'elenco (sotto) con le categorie di persone giuridiche che nascono alla nascita.

CAPACITÀ GIURIDICA

- 1. Diritto alla vita
- 2.
- 3.

Categorie

[Empty boxes for notes]

incorporato

condizione

Caratteristiche

Caratteristiche

3. Le "PERSONE GIURIDICHE" distinguono in due grandi categorie. Dai una breve definizione di persona a gli

Esempio

Esempio

modalità e strumenti di espressione della volontà

modalità e strumenti di espressione della volontà



SE QUESTA DOMANDA VIENE POSTA IN UN AMBITO DI ESPRESSIONI CULTURALI, NON STRETTAMENTE DISCIPLINARI, POSSIAMO TROVARE ULTERIORI ED INTERESSANTI ELEMENTI PER RISPONDERE E CAPIRE

A. Due espressioni culturali caratterizzanti il nostro secolo sono : la **psicanalisi** ed il **cinema**.

1. Contestualizza la nascita della psicanalisi e del cinema, completando il piccolo schema sotto riportato .

	QUANDO	DOVE	INIZIATORE
<b>PSICANALISI</b>	.....	.....	.....
<b>CINEMA</b>	.....	..... .....	.....

B In W.Allen, come in molta della cinematografia statunitense (vedi Hitcock, Kubrick...), la psicanalisi è un ingrediente narrativo spesso usato, sia in modo dichiarato ed immediatamente riconoscibile come pratica terapeutica (il medico ed il paziente sul lettino) , sia come rappresentazione di situazioni di conflitto o patologiche (perdita della memoria, sostituzione di identità, trauma originario...).

In base alle tue esperienze e conoscenze cinematografiche :

1. Indica uno o più film in cui siano particolarmente evidenti problematiche di natura psicologica e/o psicanalitica ed elencane alcune. ....  
 .....  
 .....

2. Esprimi un tuo giudizio personale sulle ragioni di successo (o meno) di questo genere di film, con particolare attenzione al rapporto che si stabilisce tra spettatore e film.

.....  
 .....  
 .....

